

Giovedì l'apertura presso il Presidio Territoriale di via Milano. Entro il 2024 sul territorio ce ne saranno 14

A Giussano la Casa e l'Ospedale di Comunità

Molteplici i servizi a disposizione: dal front office al Punto unico di Accesso, passando per gli ambulatori specialistici

GIUSSANO (nsr) La Casa della Comunità e l'Ospedale di Comunità di Giussano sono diventati realtà.

Giovedì c'è stato, infatti, l'ideale taglio del nastro delle due nuove realtà ospitate nel presidio territoriale di via Milano 65. «La Casa della Comunità è una struttura che promuove un modello di intervento e di presa in carico multidisciplinare, garantendo la progettazione di interventi di carattere sociale e di integrazione sociosanitaria e rappresentando uno strumento attraverso cui coordinare diversi servizi offerti sul territorio, in particolare ai pazienti cronici», ha rimarcato **Guido Grignaffini**, direttore socio sanitario di Asst Brianza. La struttura di Giussano e quella di Vimercate (articolo in basso) sono le prime due Case gestite da Asst Brianza: il piano dell'azienda socio sanitaria, entro il 2024, ne prevede a regime 14.

«L'Ospedale di Comunità sarà invece una struttura residenziale sanitaria della rete territoriale a ricovero breve, destinata a pazienti che ne-

cessitano di interventi a media/bassa intensità clinica, e per facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio», ha aggiunto Grignaffini. Il piano dell'Asst prevede, in questo ambito, entro il 2024, la realizzazione di un ulteriore ospedale di comunità.

I Comuni afferenti alla Casa della Comunità di Giussano, in una fase iniziale, saranno Giussano e Seregno, con una popolazione di riferimento di circa 71.000 abitanti.

Nella fase di avvio della struttura di Giussano saranno presenti i servizi di Front Office e accoglienza (sarà possibile prenotare visite, acquisire informazioni, pagare il ticket mediante POS, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20), di Punto Unico di Accesso (PUA, dove è previsto l'accesso per pazienti fragili che hanno necessità di essere presi in carico dalla rete dei servizi sociosanitari dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, mercoledì anche dalle 13.30 alle 16), di Ambulatorio Infermieri di Famiglia e di Comunità

(saranno erogate prestazioni

tecnico-infermieristiche come iniezione di farmaci, medicazione, rimozione dei punti e sarà promossa cultura ed educazione alla salute) e di Ambulatori Specialistici dove saranno a disposizione dei

Medici di Medicina Generale del territorio di riferimento della Casa della Comunità i medici specialisti dell'area della cronicità (diabetologi, cardiologi, neurologi, ed internisti) per visite specialistiche con slot dedicati e prenotabili solo da MMG (in questa prima fase le prenotazioni potranno essere effettuate direttamente dagli interessati nella fascia oraria di apertura oppure mediante chiamata telefonica allo 039 6654455, dalle 14.30 alle 19.30).

La Casa della Comunità comprende gli ulteriori servizi già operativi presso il Presidio Territoriale: punto prelievi, radiologia, poliambulatorio, neuropsichiatria infantile, commissione invalidi, odontoiatria, protesica e cure palliative.

«L'Ospedale di Comunità verrà avviato con 20 posti letto - ha chiosato Grignaffini - Ciò nondimeno il progetto complessivo ne prevede altri 20,

che verranno attivati al completamento dei lavori di ristrutturazione finanziati con risorse regionali e con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa ed Resilienza. Questa fase di avviamento ha l'obiettivo di consolidare la collaborazione multi professionale all'interno della Casa della Comunità tra medici curanti, specialisti, infermieri di famiglia e assistenti sociali».



Guido Grignaffini



Peso: 29%